presidente.tribunale.cosenza@giustiziacert.it

Da: avvmichelebiamonte@cnfpec.it
Inviato: giovedì 26 settembre 2024 15:34
A: presidente.tribunale.cosenza
Oggetto: Richiesta pubblicazione procedura da sovraindebitamento n° 92 - 1/2024
Allegati: 2 LETTERA DI INCARICO PROFESSIONALE-signed.pdf; 3 DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE ED INDIPENDENZA DEL GESTORE DESIGNATO-signed.pdf; Relazione del Gestore piano di ristrutt Gagliardi Sabrina-signed.pdf; istanza Gagliardi nuova.pdf; 15285486s.pdf

Ecc.mo Presidente del Tribunale di Cosenza,
nella mia qualità di Gestore della Crisi dell'OCC del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza, con la presente trasmetto in allegato copia del provvedimento reso dalla D.ssa Familiari in data 23 settembre 2024, notificato il 24 settembre successivo, relativo alla procedura n° 92-1/2024 (Gagliardi Sabrina), con cui il predetto Giudice ha disposto procedersi alla pubblicazione della proposta e del piano nell'area dedicata alle procedure da sovraindebitamento del sito web del tribunale di Cosenza.

Allego:
relazione di fattibilità;
piano di ristrutturazione a firma dell'Avv. Agovino;
Nomina dell'Occ ed accettazione dell'incarico

Chiedo, pertanto, di autorizzarne la pubblicazione.
In attesa di cortese riscontro, porgo cordiali saluti.
Avv. Michele Biamonte

TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA
Visto: Il Direttore
Cosenza, li 30/9/24
IL CAPO DELL'UFFICIO

Firmato digitalmente da
MICHELE BIAMONTE
CN = BIAMONTE MICHELE
C = IT

Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento
Ordine Avvocati Cosenza

LETTERA DI INCARICO PROFESSIONALE

La sottoscritta avv. Ester Bernardo, cod. fisc. BRNSTR80T42D086Z, nella qualità di referente *pro tempore* dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza, di seguito denominato "***OCC***", con sede in Cosenza, Piazza Fausto e Luigi Gullo n. 17, P. Iva 03664050782,

PREMESSO

- che in data 05.07.2024 è stata presentata presso questo **OCC** istanza di accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n. 03/2012 dalla **Sig.ra Sabrina Gagliardi,** di seguito denominato ***"debitore istante";***
- che con provvedimento del 09 Luglio 2024 il sottoscritto Referente nomina **l'avv. Michele Biamonte**, nato a Cosenza il 23/10/1963, cod. fisc. BMNMHL63R23D086E, con studio in Rende (CS) alla Via Genova n. 8, indirizzo pec avvmichelebiamonte@cnfpec.it, quale Gestore della Crisi da Sovraindebitamento per il procedimento n. 19/24 del Registro degli Affari ex art. 9 D.M. 202/2014, prot. N. 177/24

CONFERISCE

all'**avv. Michele Biamonte** come sopra identificato, in seguito denominato ***"Professionista"***,
il seguente incarico professionale, disciplinato dai seguenti articoli ed accettato dal Professionista mediante sottoscrizione della presente lettera d'incarico.

1. Oggetto e complessità dell'incarico

L'incarico ha per oggetto l'attività di **Gestore della Crisi** ai sensi del D.M. n. 202/2014.

Il compenso pattuito nella misura indicata all'art. 4 è stato determinato in funzione delle prestazioni ipotizzabili alla data del conferimento dell'incarico ed indicate nel presente articolo.

2. Esecuzione dell'incarico

Il Professionista si impegna ad eseguire l'incarico conferito dall'OCC, nel rispetto degli artt. 2229 e ss. del codice civile, delle norme deontologiche emanate dall'Ordine di appartenenza, nonché del Regolamento dell'OCC che il professionista dichiara di ben conoscere.

Il Professionista non potrà avvalersi dell'opera di sostituti, poiché l'incarico deve essere svolto personalmente, ai sensi dell'art. 12 del DM 202/2014.

3. Decorrenza e durata dell'incarico

Il conferimento dell'incarico decorre dalla sottoscrizione della presente lettera di incarico fino alla

conclusione della prestazione, così come previsto dal D.M. 202/2014.

4. Compensi, spese e contributi

Per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente incarico, il Professionista avrà diritto, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento OCC, ad un onorario pari al 70% calcolato sul compenso spettante all'OCC, in base ai parametri indicati dagli artt. 16 e 14, comma 3, del D.M.202/2014, tenendo conto delle masse attive e passive, del numero dei creditori e della complessità della procedura.

Il compenso è remunerativo di tutte le spese eventualmente sostenute dal Professionista, ad eccezione del diritto al rimborso delle spese anticipate in nome e per conto del debitore che comprendono anche quelle sostenute per eventuali trasferte fuori dal Comune ove ha sede l'Organismo e connesse al presente incarico.

Il Professionista avrà diritto al compenso da parte dell'Organismo esclusivamente nel caso in cui il debitore istante abbia effettivamente provveduto al pagamento del compenso, ovvero a parte di esso, in favore dell'Organismo. Resta pertanto inteso che in caso di mancato pagamento del compenso all'Organismo da parte del debitore istante, nessuna somma per alcun titolo potrà essere richiesta all'Organismo dal Professionista incaricato; quest'ultimo, pertanto, sin dall'accettazione dell'incarico, irrevocabilmente rinuncia ad ogni richiesta economica e/o pretesa nei confronti dell'Organismo.

A seguito della avvenuta corresponsione del compenso da parte del debitore istante in favore dell'OCC, l'Organismo provvederà a corrisponderne quota parte a favore del Professionista, nei termini, con le modalità e nelle misure previste dal Regolamento OCC.

5. Obblighi del Professionista

Con l'assunzione dell'incarico, il Professionista si impegna a prestare la propria opera usando la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata, dalle leggi e dalle norme deontologiche della professione. Nello svolgimento dell'attività professionale egli deve usare la normale diligenza richiesta dalla professione e valutata con riguardo alla natura dell'attività esercitata (art. 1176 c.2 c.c.).

Il Professionista con la sottoscrizione del presente incarico dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 4, comma 8, e di indipendenza di cui all'art.11, comma 3, lettera a) del Decreto Ministeriale 202/2014, obbligandosi a mantenerli durante tutta l'esecuzione dell'incarico ed a comunicarne tempestivamente ogni avvenuta modificazione;
- di essere in regola con le norme sulla formazione obbligatoria (FPC);
- di essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione all'Ordine;
- di non aver subito provvedimenti disciplinari negli ultimi 5 anni;
- di essere in possesso della posta elettronica certificata (PEC) e di mantenerla, senza interruzioni, durante l'espletamento del mandato;
- di non essere legato al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della

crisi da sovraindebitamento da rapporti di natura personale e/o professionale tali da comprometterne la propria indipendenza.

Con il presente incarico, in linea con quanto disposto dal nuovo art. 68 CCII, il Professionista assume i seguenti obblighi:

- comunicare tempestivamente al debitore la data di convocazione presso il proprio studio, da fissarsi entro e non oltre 20 giorni dalla ricevuta comunicazione dell'accettazione dei compensi spettanti a questo Organismo da parte del debitore istante;
- verificare la completezza ed attendibilità della documentazione fornita dal debitore istante tramite accesso alle banche dati (cassetto fiscale, visure camerali ed ipocatastali, PRA, anagrafe tributaria, Centrale Rischi e quant'altro occorra in relazione all'incarico), entro 7 giorni dalla ricevuta comunicazione dell'accettazione dei compensi spettanti a questo Organismo da parte del debitore istante;
- prestare assistenza al debitore nella redazione della proposta;
- redigere la relazione particolareggiata entro un termine congruo e, in ogni caso, non superiore a 6 mesi dall'accettazione dell'incarico;
- provvedere ad eseguire tempestivamente le comunicazioni ed a trasmettere eventuali integrazioni alla proposta, secondo le indicazioni che il Giudice Delegato vorrà disporre nei suoi confronti;
- relazionare tempestivamente il Referente sullo stato della procedura, sulla collaborazione prestata dal debitore istante e su eventuali sopravvenute criticità, stimandone i tempi per una eventuale risoluzione;
- relazionare tempestivamente il Referente nei casi in cui si ritenga opportuno, con il consenso o su impulso del debitore istante, modificare la procedura originariamente proposta dal medesimo debitore;
- vigilare sulla fase di esecuzione della procedura, affidata oggi al debitore;
- a conclusione o cessazione della procedura, provvedere tempestivamente alla restituzione della documentazione utilizzata, avendo cura di separare quella acquisita per mezzo delle banche dati, che andrà distrutta a cura dell'OCC a norma del comma 11, dell'art. 15, della Legge 3/2012.

Il Professionista si impegna a rispettare il segreto professionale, non divulgando fatti o informazioni di cui è venuto a conoscenza in relazione all'esecuzione dell'incarico; le eventuali segnalazioni di operazioni sospette non costituiscono violazione degli obblighi di segretezza, del segreto professionale o di eventuali restrizioni alla comunicazione di informazioni imposte in sede contrattuale o da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative e, se poste in essere per le finalità ivi previste ed in buona fede, non comportano responsabilità di alcun tipo.

6. Polizza assicurativa

Si dà atto che alla data di sottoscrizione del presente mandato il Professionista è assicurato per la responsabilità civile contro i rischi professionali.

7. Elezione di domicilio

Per gli effetti della presente, l'OCC ed il Professionista eleggono domicilio nei luoghi in precedenza indicati.

8. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente lettera di incarico, si rinvia alle disposizioni del codice civile sulle professioni intellettuali di cui agli artt. 2229 e seguenti del codice civile, alla normativa vigente in materia, al DM 202/2014, nonché all'ordinamento professionale, agli obblighi deontologici e agli usi locali.

9. Privacy

Il Professionista acconsente al trattamento dei propri dati personali da parte dell'OCC, limitatamente a quanto necessario per il presente incarico e dichiara di essere informato di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, ivi compresi i diritti derivanti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo, al quale espressamente acconsente.

Responsabile del trattamento dei dati dell'Organismo è l'avv. Roberto Romei

Cosenza, lì 09 Luglio 2024

OCC – Ordine Avvocati Cosenza - in persona del referente, avv. Ester Bernardo

Il Professionista

Firmato digitalmente da
MICHELE BIAMONTE
CN = BIAMONTE MICHELE
C = IT

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si accettano espressamente i punti:

3) Decorrenza e durata dell'incarico

4) Compensi, spese e contributi

6) Polizza Assicurativa

OCC - Ordine Avvocati Cosenza - in persona del referente, avv. Ester Bernardo

Ù

Organismo di Composizione
della Crisi da Sovraindebitamento
Ordine Avvocati Cosenza

Il Professionista

Firmato digitalmente da
MICHELE BIAMONTE
CN = BIAMONTE MICHELE
C = IT

Firmato digitalmente da
MICHELE
BIAMONTE
CN = BIAMONTE
MICHELE
C = IT

Organismo Composizione della Crisi di Cosenza

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore

Debitore: Sabrina Gagliardi, (CF GGLSRN81A47D086D) nata a Cosenza il 07/01/1981 e residente a Dipignano in VIA MOLINO IRTO, professione Dipendente della San Bartolo SRL - Qualifica OSS - contratto di assunzione a tempo indeterminato part-time 77,80%

GESTORE DELLA CRISI: Avv Biamonte Michele, nato a Cosenza il 23/10/1963, con studio in Rende (Cosenza) Via Genova 8, telefono/fax , 0983/466273 PEC: avvmichelebiamonte@cnfpec.it, iscritto all'Albo Avvocati di Cosenza.

PREMESSA

Il sottoscritto Avv. Biamonte Michele, iscritto all'Albo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza, con studio in Rende in Via Genova 8 è stato nominato dall'OCC di Cosenza, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da Sabrina Gagliardi, nata a Cosenza il 07/01/1981 e residente a Dipignano in VIA MOLINO IRTO, dipendente della San Bartolo SRL - Qualifica OSS - contratto di assunzione a tempo indeterminato part-time 77,80%, che risulta qualificabile come consumatore

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.[1].

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato alla debitrice e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado della debitrice;
- non è legato alla debitrice da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, e cioè la debitrice:

a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
c) non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
d) è consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
e) non ha subito, per cause a lei imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

f) non è già stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;

g) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre una relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulato dalla Debitrice, il cui obiettivo è quello di:
    a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dalla debitrice nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
    b. esporre le ragioni dell'incapacità della debitrice di adempiere alle obbligazioni assunte;
    c. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;
    d. fornire una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;
    e. fornire un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio della debitrice valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano.

La domanda come formulata dalla debitrice è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicdazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- elenco dei beni di proprietà della debitrice;

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

- elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate della debitrice e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Dipignano.

Inoltre, è stata esaminata la documentazione richiamata nei documenti allegati qui da intendersi per integralmente richiamata.

******

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE della debitrice

Sono state fornite dalla debitrice le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Informazioni circa la situazione familiare della debitrice:

Il nucleo familiare della sig.ra Gagliardi Sabrina è composto, oltre che dalla stessa Gagliardi, dal figlio di quest'ultima, Morrone Cristian nato il 3.01.2017.

La sig.ra Gagliardi contraeva matrimonio con il sig Alessandro Morrone in data 2 maggio 2019.

Con ricorso iscritto al n°3575/2023 R.G. del Tribunale Civile di Cosenza, il sig. Morrone Alessandro adiva il suddetto Tribunale al fine di richiedere la cessazione degli effetti civili del matrimonio.

In precedenza, con provvedimento del 9.05.2023, il Tribunale aveva omologato la separazione personale dei coniugi.

Il Tribunale di Cosenza, con sentenza datata 20 marzo 2024, dava atto che tra le parti era stato raggiunto un accordo consensuale, dichiarava la cessazione degli effetti civili del matrimonio e recepiva quanto concordato tra le parti ovvero, quanto alle condizioni economiche/patrimoniali, veniva stabilito un contributo al mantenimento del piccolo Cristian (collocato presso la sig.ra Gagliardi) nella misura di € 150,00 mensili oltre al 50% delle spese straordinarie.

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 per sovraindebitamento si intende: "*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*".

La situazione debitoria è maturata in conseguenza di una esposizione finanziaria sempre maggiore, conseguente al reiterato tentativo di consolidare la precedente debitoria con nuovi finanziamenti ottenuti di volta in volta, senza i controlli di cui all'art. 124 TUB.

La sig.ra Gagliardi è dipendente a tempo indeterminato part-time della clinica San Bartolo srl dall'anno 2010.

I suoi debiti originano da un iniziale finanziamento ottenuto da Findomestic S.p.A., nel corso dell'anno 2011 per un prestito di € 11.597,50 in conto capitale, destinato alle primarie esigenze familiari, con un importo complessivo da restituire pari ad **€ 17.098,00**.

La Gagliardi, dopo aver puntualmente pagato le rate finanziate nel corso dei primi anni, non riusciva a far fronte all'impegno assunto in quanto la rata mensile ammontava, per come risulta dalla documentazione allegata, ad € 206,00, ovvero oltre un quinto dello stipendio percepito all'epoca dei fatti.

Il suddetto credito veniva successivamente ceduto a NPL IFIS che, ad oggi, è creditrice di € 11.360,15 oltre interessi di mora.

Ciò causava una progressiva esposizione debitoria, che induceva la Gagliardi ad indebitarsi ulteriormente ricorrendo ad ulteriore credito al consumo (Dynamic Retail).

L'istante, infatti, si vedeva costretta a richiedere un ulteriore finanziamento per il tramite di BiBibanca, che successivamente cedeva il credito alla società Dynamica Retail. In tale circostanza la Gagliardi otteneva un finanziamento di € 16.614,51 in data 5 novembre 2020; a fronte di detto finanziamento la Gagliardi cedeva un quinto del proprio stipendio per un importo complessivo di € 30.480,00.

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

Gran parte dei debiti per cui si richiede l'applicazione del c.detto "Piano di ristrutturazione dei debiti" sono stati contratti per far fronte alle varie esigenze familiari: abitative e di gestione dell'economia familiare.

Nello specifico, le somme ricevute in prestito da BibiBanca (credito ceduto successivamente a Dynamica Retail) sono state contratte ed utilizzate per pagare alcune rate scadute del debito in essere con Findomestic e per far fronte ad esigenze primarie della famiglia..

Quanto ai crediti vantati dal ADER a titolo di tributi locali e bolli auto, essi si sono generati a causa della già evidenziata mancanza di liquidità in capo alla Gagliardi.

Il debito relativo al mancato pagamento dei canoni di locazione nei confronti dei sigg.ri Grimoli/Greco è la conseguenza naturale del cronico e progressivo stato di indebitamento in cui versa la Gagliardi.

***

Le cause che hanno condotto l'odierna istante alla situazione di sovraindebitamento sono senz'altro da individuare nell'indebitamento progressivo originato dai finanziamenti ottenuti dapprima da Findomestic e successivamente da BibiBanca.

In conseguenza di ciò, i coniugi Gagliardi/Morrone, non sono riusciti più a corrispondere i canoni di locazione dell'ultima residenza familiare comune e da detta morosità è scaturita la procedura esecutiva mobiliare attualmente pendente presso il Tribunale di Cosenza.

La irreversibile crisi finanziaria sopra evidenziata si è ancor di più acuita in conseguenza della intervenuta separazione dal marito. Quest'ultimo, sebbene corrisponda mensilmente l'importo di € 150,00 a titolo di contribuzione per il mantenimento del figlio Cristian, nulla corrisponde per le spese straordinarie che mensilmente si rendono necessarie, e che pertanto gravano integralmente sulla Gagliardi.

***

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento della debitrice e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

Tabella 1: ELENCO CREDITORI E SITUAZIONE DEBITORIA

Debito	Creditore	Debito residuo
Finanziamento Credito al consumo n.20156000346011 del 01/06/2011 (Chirografario)	1 - IFIS NPL Investing S.p.A., (già Findomestic)	11.360,15
Condanne Spese lite (Chirografario)	2 - Di Vasto Daniela	743,50
Canone di Locazione (Chirografario)	3 - Grimoli Santo e Greco Loredana	6.553,67
Credito al consumo/Cessione del quinto Chirografaria del 05/11/2020 (Chirografario)	5 - DYNAMICA RETAILS.p.A.	32.832,00
Condanne Spese lite (Chirografario)	4 - Rogato Santo	2.623,40
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	7 - Avv Agovino Maria	1.459,12
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	6 - OCC Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Cosenza	1.288,32
Tributi (parzialmente Privilegiato_mobiliare)	8 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	2.856,26

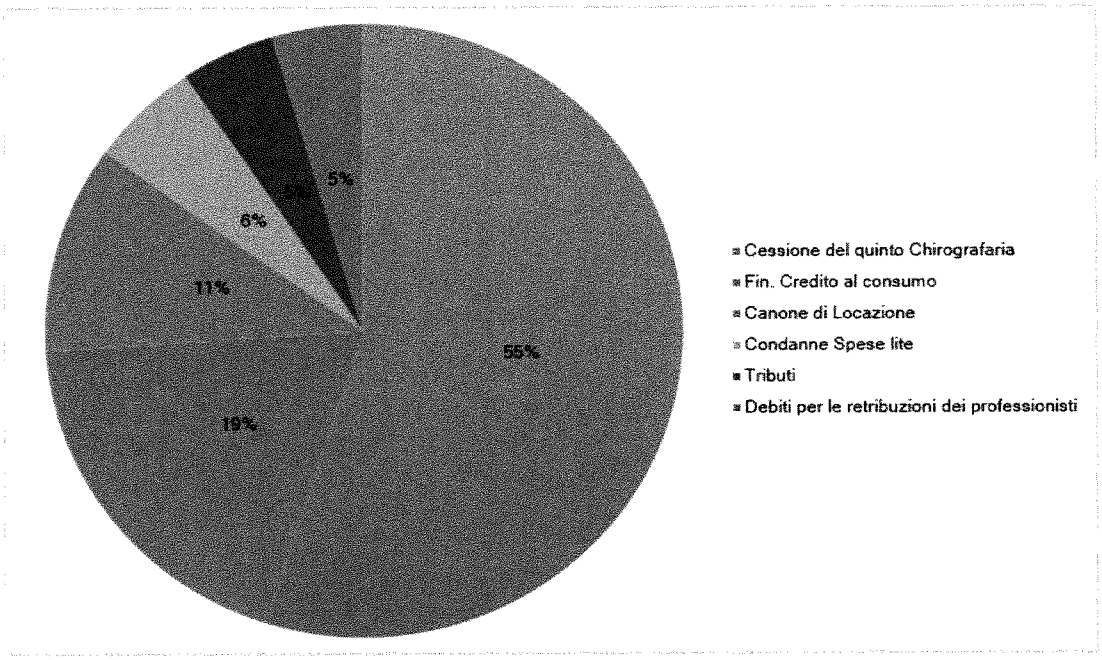
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.
Cessione del quinto Chirografaria	32.832,00	54,98%
Fin. Credito al consumo	11.360,15	19,02%
Canone di Locazione	6.553,67	10,97%

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende - Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

Condanne Spese lite	3.366,90	5,64%
Tributi	2.856,26	4,78%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti	2.747,44	4,60%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 59.716,42.



Indicazione della eventuale esistenza di atti della Debitrice impugnati dai creditori

Si è appurato che non sussistono atti della debitrice impugnati dai creditori

Informazioni economico patrimoniali

Tabella 3: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Proprietà	11,10%	18.300,00	cs	Cosenza	via Romualdo Montagna	16	40	10

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

Tabella 4: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola -Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture	CHEVROLET AVEO	100,00%		EP204DC	2013	500,00

Nelle tabelle 3 e 4 sono fornite le informazioni relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nella disponibilità della Debitrice. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

La sig.ra Gagliardi Sabrina è proprietaria di 2/18 dell'immobile sopra riportato. Trattasi di immobile ereditato (in quota parte) dalla madre.

Da informazioni assunte e da visure catastali ispezionate l'appartamento, della consistenza di circa 150 mq, si presenta con finiture economiche e piuttosto datate. Da una sommaria indagine di mercato circa gli immobili siti nella stessa zona, e con simili tipologie, la quota di proprietà della Gagliardi (2/18) ha un valore commerciale pari ad € 18.300,00, stimando un valore a metro quadro di circa € 1.100,00.

L'appartamento è attualmente abitato dal sig. Gagliardi Franco , padre della istante Gagliardi Sabrina. La quota della sig.ra Gagliardi Sabrina è, a causa delle caratteristiche sopra evidenziate, difficilmente liquidabile.

Gli altri coeredi, infatti, non hanno né la volontà né la disponibilità per rilevare la quota di proprietà della Gagliardi.

Attualmente la ricorrente non risulta proprietaria di altri autoveicoli e l'unica vettura di proprietà, ancorchè non più marciante, è sottoposta a fermo amministrativo.

La Gagliardi, compatibilmente con le esigenze dei propri familiari, utilizza altro autoveicolo messo a disposizione della odierna ricorrente per le necessità quotidiane (recarsi al lavoro, prendere da scuola o accompagnare il piccolo Cristian ed altre necessità). In tali casi la signora Gagliardi ovviamente si accolla la spesa del carburante necessario.

Le **disponibilità finanziarie** dell'istante sono rappresentate esclusivamente dallo stipendio mensile percepito dalla stessa da parte di San Bartolo srl che confluisce sulla Carta Postepay Evolution n. 53.1711.7749.9684 intestata a Sabrina Gagliardi, aumentato dal contributo al mantenimento del piccolo Cristian da parte del padre pari ad € 150,00 mensili.

Tabella 5: Valore stimato del patrimonio della debitrice

Valore stimato del patrimonio immobiliare	18.300 00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	500,00
Valore complessivo del patrimonio	**18.800,00**
Valore immobile prima casa	0
Valore patrimonio al netto della prima casa	18.800,00

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 6) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 3 anni.

Tabella 6: Serie storica dati reddituali personali

Si è in precedenza specificato che la sig.ra Gagliardi è dipendente della clinica San Bartolo srl dall'anno 2010, con la qualifica di O.S.S. ed assunta con contratto part-time al 77,80%.
I redditi dalla stessa percepiti nel corso degli anni si sono sempre attestati tra un importo annuo iniziale di circa € 11.000,00 agli attuali € 13.000,00 circa al netto delle imposte.

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

	Impiego / Reddito Anno 2021	Impiego / Reddito Anno 2022	Impiego / Reddito Anno 2023
Debitore: Sabrina Gagliardi C.F. GGLSRN81A47D086D	O.S.S. dipendente part time al 77,80%- 12.568	O.S.S. dipendente part time al 77,80%- 13.175	O.S.S. dipendente part time al 77,80%- 13.042
Altro Reddito	0	0	0
Totale	12.568	13.175	13.042

Ne consegue che il reddito medio mensile, al netto di tutte le trattenute previdenziali e fiscali, relativo all'ultimo anno fiscale (2023) ammonta pertanto ad € 1.086,83 (13.042,00 : 12 mensilità) .

***

Dall'analisi dei dati ISTAT (anno 2022), riguardanti un nucleo familiare del SUD in un piccolo comune qual è Dipignano (Cs), composto da 2 persone, la spesa media mensile per generi alimentari, di prima necessità e per spese non alimentari è stimata in € 921.49.

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende - Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

Soglia-poverta_2022_Calabria_Piccolo-comune_(

ANNO: 2022
REGIONE: Calabria
TIPOLOGIA: Piccolo comune
18-29: 0
30-59: 0
60-74: 2
75+: 0
0-3: 0
4-10: 0
11-17: 0

Anno	Regione	Tipologia comune	Soglia
2022	Calabria	Piccolo comune	921,49€

IL MINIMO VITALE AMMONTA AD € 900,00,

Al precipuo fine di fornire informazioni complete circa l'entità delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare l'istante ha stimato le stesse in circa € 900,00, per come quantificati dall'Avv. Maria Agovino, nell'interesse e per conto della sig.ra Gagliardi Sabrina, nel corso degli incontri tenutisi presso lo studio dello scrivente Gestore

Tipologia di Spesa	Importo Mensile
Spese alimentari e vestiario	**350,00**
Spese mediche e farmaci	**70,00**
Spese carburante per recarsi al lavoro e per urgenze	**100,00**
Canone di locazione	**230,00**
Utenze varie (Luce/Gas/telefoni/ tributi/acqua, Tari)	**150,00**
Totale	**900,00**

Le suddette spese si ritengono congrue.

V'è da evidenziare che tali spese sono riferite all'intero nucleo familiare di cui, come sopra già precisato, fa parte, oltre che l'istante, il piccolo Morrone Cristian.

La Gagliardi riceve dall'ex coniuge la somma di € 150,00 mensili a titolo di contributo per il mantenimento del figlio.

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

Ne consegue che l'istante può contare, per il mantenimento del proprio nucleo familiare, sulla complessiva somma media mensile pari ad € **1.286,83 (€ 1.086,83 per reddito da lavoro + € 150,00 per contributo per il mantenimento del figlio Cristian)**

Tabella 8: Dati Reddituali anno 2024

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile della debitrice	1.086,83
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile (assegno di mantenimento per il minore)	150,00
A) Totale Reddito Mensile	**1.236,83**

Tabella 9: Spese medie mensili anno 2024

Spese personali	
Area Geografica ISTAT	Sud
Spesa Media mensile	960,00/921,49

Tabella 10: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	**276,83 / 315,34**

Come si vede dalla tabella sopra, la Gagliardi potrebbe offrire una somma compresa tra € 276,00 ed € 315,00 mensili.

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

Esposizione delle ragioni dell'incapacità della debitrice a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità della debitrice ad adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento l'ultima pubblicazione dell'ISTAT sulla spesa mediana mensile delle famiglie per tipologia familiare (anno 2022).

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 1.086,83/ 1.236,83 e le spese pari a € 900,00 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui la debitrice può disporre per il rimborso dei debiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente la possibilità della debitrice di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate grazie ad una adeguata capacità reddituale.

Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

Sulla scorta delle indagini svolte, nonché della disamina del contenuto della proposta presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dalla Debitrice a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni sul sovraindebitamento.

- **Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;**
- **Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;**
- **La proposta del Piano è ammissibile;**
- **La domanda del piano rispetta le disposizioni di cui all'Art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 corredata con l'elenco:**

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

a) di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;

b) della consistenza e della composizione del patrimonio;

c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;

d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;

e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;

- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- La debitrice, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni familiari, per come modificatesi nel corso degli anni (nascita del figlio Cristian e separazione dal marito Morrone Alessandro), e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza del nucleo familiare;
- E' stata valutata, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- La debitrice si trova ora in stato di sovraindebitamento, come definito dal D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, per fattori non previsti, non prevedibili e non a lei imputabili.

Indicazione presunta dei costi connessi alla Procedura

Si riporta nella tabella di seguito un prospetto riassuntivo riguardante i presunti costi connessi alla Procedura in esame.

Tabella 11: Compensi e spese della procedura

DETERMINAZIONE COMPENSI PROCEDURA DI GESTIONE DELLA CRISI (art. 16 D.M. 202/2014)	
Importo dell'Attivo	25.930,76
Importo del Passivo	59.716,42
Importo attribuito ai Creditori	25.930,76
Non si applicano limiti massimi al compenso	2.593,08

	MINIMO	MASSIMO
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU ATTIVO	2.893,77	3.396,48
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU PASSIVO	113,46	561,33

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende - Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

TOTALE AL LORDO DELLA RIDUZIONE		**3.007,23**	**3.957,81**
RIDUZIONE ex-art. 16 c.4 (dal 15 al 40%)	30,00%	-902,17	-1.187,34
TOTALE AL NETTO DELLA RIDUZIONE		**2.105,06**	**2.770,47**

COMPENSO CONCORDATO CON O.C.C.		1.760,00
RIMBORSO INDENNITA' O.C.C (dal 10 al 15%)		0,00
TOTALE COMPENSO		**1.760,00**

RIPARTIZIONE COMPENSO		O.C.C.	GESTORE
RIPARTIZIONE COMPENSO		35,00%	65,00%
COMPENSO RIPARTITO		616,00	1.144,00
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZIALE	0,00%	-	0,00
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	22,00%	135,52	251,68
RIMBORSO SPESE VIVE FUORI CAMPO IVA		-	0,00
TOTALE		751,52	1.395,68
RITENUTA D'ACCONTO		-	0,00
NETTO A PAGARE		751,52	1.395,68
A) Totale Compensi e spese gestore della crisi		**2.147,20**	

C) Spese di Giustizia	0,00

A – B + C)Totale Spese Procedura	**1.288,32**
B) Acconti versati all'OCC	**858,88**

Valutazione del merito creditizio del debitore valutato effettuato dai soggetti finanziatori.

E' stato inoltre valutato se, *"ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritine idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159"*, così come riportato nell' allegato.

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente, lo stato di crisi finanziaria ed economica della debitrice, e quindi lo stato di bisogno in cui la stessa versava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, con particolare riferimento al secondo credito erogato previa cessione del quinto dello stipendio in favore della BibiBanca successivamente ceduta a sua volta a Dynamica Retail, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziatori hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "adeguate informazioni in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria".

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli" (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013.

Nella Fattispecie quindi il secondo Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria della richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento della seconda società finanziatrice potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita "Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all'opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria".

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

Si determina qui di seguito il coefficiente per la scala di equivalenza ISEE.

Tabella 12: Coefficiente equivalenza ISEE

DETERMINAZIONE SCALA EQUIVALENZA ISEE VALIDA AL 2021		
Quesito	Risposta	Coefficiente
Numero componenti Nucleo Familiare	2	1,57
Figli disabili	NO	
Ci sono 3 figli	NO	
Ci sono 4 figli	NO	
Ci sono 5 figli	NO	
Ci sono figli minorenni	SI	0,20
Ci sono figli minori di 3 anni	NO	
COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA EQUIVALENZA		1,77

Una volta determinato il coefficiente, si valutano cronologicamente i debiti contratti, al fine di evidenziare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio all'atto della concessione.

L'ammontare mensile necessario affinché il nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita è stato calcolato moltiplicando l'assegno sociale rapportato a 12 mensilità e il coefficiente ISEEE, calcolato in precedenza. L'assegno sociale va aumentato della metà se il debitore risulta incapiente. I valori degli assegni sociali sono stati reperiti dalla banca dati dell'INPS e sono relativi agli anni di concessione dei finanziamenti.

Si riporta di seguito la tabella con le valutazioni.

Tabella 13: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti

DEBITO	(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato	Data di erogazione	Valore dell'assegno sociale mensile rapportato a	Coefficiente ISEE	(B) Ammontare mensile necessario per un dignitoso	(C) Importo complessivo di rate mensili comprensivo dei	Residuo reddito mensile (A-B-C)	Merito Creditizio

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende - Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

	o a 12 mensilità		12 mensilità		tenore di vita	finanziamenti precedenti		
1 - IFIS NPL Investing S.p.A., (già FINDOMESTIC S.p.A) -Fin. Credito al consumo n.20156000346011 del 01/06/2011	0,00	01/06/2011	452,96	1,77	801,74	0,00	-801,74	NO
2 - Di Vasto Daniela-Condanne Spese lite	0,00					0,00		
3 - Grimoli Santo e Greco Loredana-Canone di Locazione	0,00					0,00		
5 - DYNAMICA RETAILS.p.A. -Cessione del quinto Chirografaria del 05/11/2020	0,00	05/11/2020	498,15	1,77	881,73	0,00	-881,73	NO
4 - Rogato Santo-Condanne Spese lite	0,00					0,00		
7 - Avv Agovino Maria-Debiti per le retribuzioni dei professionisti	0,00					0,00		
6 - OCC Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Cosenza -Debiti per le retribuzioni dei professionisti	0,00					0,00		
8 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE -Tributi	0,00					0,00		
9 - Grimoli Greco -Canone di Locazione	0,00					0,00		

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei Debitori;

b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;

c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità della debitrice di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nella tabella 1 (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 14. Più specificatamente, la

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

proposta prevede la corresponsione pari al 70% delle somme dovute in favore dei creditori procedenti Grimoli-Greco (€ 4.587,56 su un totale di € 6.533,67)

Il tutto tenendo in debito conto dell'alea derivante dal fatto che l'odierna istante ha proposto, a mezzo del proprio difensore Avv. Maria Agovino, opposizione all'esecuzione e la prima udienza di discussione innanzi al Giudice competente a decidere in merito alla procedura di opposizione è stata fissata per il giorno 25 settembre 2024.

La iniziale somma pari ad € 1.408,02 che la Gagliardi offrirebbe corrisponde alle prime 6 rate pignorate sullo stipendio della Gagliardi (€ 234,67 per ciascuna mensilità). Infatti, ipotizzando che, in virtù della presente procedura l'esecuzione mobiliare possa essere dichiarata estinta entro fine ottobre 2024, a quella data sarebbero ben 6 le mensilità (nella misura di un quinto dello stipendio) che verrebbero svincolate e ritornerebbero nella disponibilità della Gagliardi. In tal caso, la stessa corrisponderebbe in unica soluzione la somma di € 1.408,02 (234,67 x 6).

******

In virtù di tutto quanto sopra esposto, si specifica che la sig.ra Gagliardi metterebbe a disposizione € 300,00 mensili per tutta la **durata del piano (pari ad anni 6 e mesi 9).**

In Tabella 14, 15 e 16 si espongono i prospetti sintetici del consolidamento dei debiti, della percentuale di soddisfazione dei creditori, ed il dettagliato piano di rimborso.

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

Tabella 14: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Fin. Credito al consumo n.20156000346011 del 01/06/2011 (Chirografario)	1 - IFIS NPL Investing S.p.A., (già IFIS NPL S.p.A)	11.360,15	30,000%	3.408,05	70,000%
Condanne Spese lite (Chirografario)	2 - Di Vasto Daniela	743,50	30,000%	223,05	70,000%
Canone di Locazione (Chirografario)	3 - Grimoli Santo e Greco Loredana	6.533,67	70,000%	4.587,56	30,000%
Cessione del quinto Chirografaria del 05/11/2020 (Chirografario)	5 - DYNAMICA RETAILS.p.A.	32.832,00	30,000%	9.849,60	70,000%
Condanne Spese lite (Chirografario)	4 - Rogato Santo	2.623,40	70,000%	1.836,38	30,000%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	7 - Avv Agovino Maria	1.459,12	100,000%	1.459,12	0,000%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	6 - OCC Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Cosenza	1.288,32	100,000%	1.288,32	0,000%
Tributi (parzialmente Privilegiato_mobiliare)	8 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	2.856,26	100,000%	2.856,26	0,000%

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

SOMMA MESSA A DISPOSIZIONE DEL PIANO: € 25.508,34 su un debito totale pari ad € 59.716,42

Tabella 15: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Canone di Locazione (Chirografario)	3 - Grimoli Greco	4.587,56	OTT. 2024 (€ 1.408,02)	300,00	27,62%
Condanne Spese lite (Chirografario)	4 - Rogato Santo	1.836,38	Settembre 2025	300,00	27,62%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	6 - OCC Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Cosenza	1.288,32	Marzo 2026	300,00	27,62%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	7 - Avv Agovino Maria	1.459,12	Agosto 2026	300,00	27,62%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	8 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	2.856,26	Dicembre 2026	300,00	27,62%
Cessione del quinto Chirografaria del 05/11/2020 (Chirografario)	5 - DYNAMICA RETAILS.p.A.	9.849,60	Ottobre 2027	300,00	27,62%
Condanne Spese lite (Chirografario)	2 - Di Vasto Daniela	223,05	Luglio 2030	300,00	27,62%
Fin. Credito al consumo n.20156000346011 del 01/06/2011 (Chirografario)	1 - IFIS NPL Investing S.p.A., (già Findomestic)	3.408,05	Luglio 2030	300,00	27,62%

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende - Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

TABELLA 16: SPECIFICA DELLE RATE IN ORDINE TEMPORALE ED ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

piano di rimborso / *Creditori*	Rata n°1 (Ott.'24)	da Rata n°2 a Rata n°11 (Nov. '24 - Ago. '25)	Rata n°12 (Sett. '25)	da Rata n°13 a Rata n°17 (Ott. '25 - Feb. '26)	Rata n°18 (Mar. '26)	da Rata n°19 a Rata n°22 (Apr. '26 - Lug. '26)	Rata n°23 (Ago.'26)	da Rata n°24 a Rata n°26 (Set. '26 - Nov. '26)	Rata n°27 (Dic. '26)	da Rata n°28 a Rata n°36 (Gen. '27 - Set. '27)	Rata n°37 (Ott. '27)	da Rata n°38 a Rata n°69 (Nov. '27 - Giu. '30)	Rata n°70 (Lug. '30)	da Rata n°71 a Rata n°81 (Ago. '30 - Giu. '31)	Rata n°82 (Lug. '31)	TOTALE
3) Grimoli Greco	1.408,02 €	300,00 €	179,54 €													***4.587,56 €***
4) Rogato Santo			120,46 €	300,00 €	215,92 €											***1.836,38 €***
6) OCC – SALDO					84,08 €	300,00 €	4,24 €									***1.288,32 €***
7) Avv. Agovino Maria							295,76 €	300,00 €	263,36 €							***1.459,12 €***
Tributi (Privilegiato mobiliare)									36,64 €	300,00 €	119,62 €					***2.856,26 €***
5) Dynamica Retail S.p.A.											180,38 €	300,00 €	69,22 €			***9.849,60 €***
2) Di Vasto Daniela													223,05 €			***223,05 €***
1) IFIS NPL Investing S.p.A., (già Findomestic S.p.A)														300,00 €	108,05 €	***3.408,05 €***
															TOTALE GENERALE	***25.508,34 €***

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Più specificatamente, tenendo in debito conto quanto stabilito dall'art. 67 CCII nella parte in cui è data facoltà/possibilità di attribuire percentuali di soddisfazione diverse tra i creditori chirografari, si propone un soddisfacimento nella misura pari al:

100% per la posizione ADER per tributi;

70% per la posizione dei sigg.ri Grimoli / Greco e per l' avv. Rogato, tenendo in debito conto che, seppur alla data odierna penda opposizione agli atti esecutivi, è in essere un accantonamento di somme nella procedura esecutiva presso terzi, azionata dai sigg.ri GRIMOLI / GRECO , relativamente ai quali non si può fa riferimento ad alcun "merito creditizio" (trattasi di canoni di locazione);

30% per le altre posizioni, ovvero Dynamica Retail, Ifis NPL Investing, avv. Di Vasto, ovvero tutti quei debiti rivenienti da finanziamento/ di credito al consumo concessi in assenza di una corretta valutazione del merito creditizio.

Ed ancora, considerando anche le limitate disponibilità economiche della Gagliardi che, per i motivi sopra esplicitati, non può privarsi di una somma maggiore di € 300,00 mensile.

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

CONCLUSIONI

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- La debitrice si trova in stato di sovraindebitamento;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità della debitrice di adempiere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata positivamente la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata l'indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stato verificato se, ai fini della concessione del finanziamento, i soggetti finanziatori abbiano o meno tenuto conto del merito creditizio della debitrice;

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

- E' stata analizzata la situazione reddituale del consumatore negli ultimi tre/cinque anni ed è stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- La debitrice, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- La debitrice si trova ora in stato di sovraindebitamento per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lei imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dai Debitori e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dai Debitori;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore predisposto dai Debitori;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

Per la presente procedura è previsto il versamento di contributo unificato pari ad € 98,00.

Con osservanza

Rende, lì 12 settembre 2024

Avv Michele Biamonte

ALLEGATI

1. Istanza per nomina OCC;
2. Lettera di incarico professionale;
3. Dichiarazione di accettazione incarico;
4. Documento di identità di Gagliardi Sabrina;
5. Certificato di residenza e stato di famiglia;
6. Modello 730/2022;
7. Certificazione unica 2023;
8. Certificazione Unica 2024;
9. Busta paga maggio 2024;
10. Preventivo OCC;
11. Sentenza Divorzio;

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

12. Visura Immobiliare;
13. Elenco formalità immobiliari;
14. Visura PRA;
15. Contratto di locazione;
16. Prospetto pagamenti Convitto Nazionale figlio minore della Gagliardi;
17. Precisazione del credito dell'Avv. Rogato e dei sigg.ri Grimolo/Greco;
18. Decreto di pagamento Greco/Grimoli;
19. Titolo + precetto Avv. Rogato;
20. Atto di pignoramento presso terzi ad istanza dell'Avv. Rogato;
21. Verbale di udienza esecuzione mobiliare;
22. Fissazione di udienza relativa alla opposizione all'esecuzione mobiliare;
23. Contratto Findomestic;
24. Dettaglio interessi Findomestic;
25. Estratto conto Findomestic;
26. Ricorso IFIS NPL;
27. Decreto Ingiuntivo IFIS;
28. Riscontro precisazione del credito Dynamica Retail;
29. Notula Avv. Agovino;
30. Estratto conto carta Postapay;

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

31. Prospetto della soglia di povertà;
32. Cessione Bibanca;
33. Riscontro ADER;
34. Riscontro ADE;
35. Richiesta precisazione del credito Avv. Di Vasto;
36. Richiesta precisazione del credito Comune di Cosenza;
37. Richiesta precisazione del credito IFIS NPL;
38. Richiesta precisazione del credito Regione Calabria;
39. Istanza a firma dell'Avv. Agovino.

Rende, lì 12 settembre 2024

Avv. Michele Biamonte

Avv Michele Biamonte - Via Genova 8, Rende
- Pec: avvmichelebiamonte@cnfpec.it

R.G. n. 92-1/2024

Tribunale Ordinario di Cosenza

Sezione I Civile

Il giudice dott.ssa Francesca Familiari;

vista la proposta di un **piano di ristrutturazione dei debiti** presentata da Sabrina Gagliardi, (CF GGLSRN81A47D086D) nata a Cosenza il 07/01/1981 e residente a Dipignano in VIA MOLINO IRTO;

esaminata la relazione con attestazione di completezza ed attendibilità della documentazione a corredo della domanda, del professionista incaricato con funzioni di OCC, avv. Michele Biamonte;

ritenuta la propria competenza territoriale, essendo la ricorrente residente nella circoscrizione di questo tribunale (art. 27, comma 3, lett. b d.lgs. n. 14/2019: Codice della crisi dell'impresa e dell'insolvenza, di seguito C.C.I.I.);

ritenuto che la ricorrente rientri nella qualifica di consumatore, intendendosi per tale «la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e V del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali» (art. 2 lett. e, d.lgs. 14/2019);

ritenuta la completezza della domanda, in quanto corredata dell'elenco:

a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;

b) della consistenza e della composizione del patrimonio;

c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;

d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;

e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia[1].

vista la relazione dell'OCC, completa dei seguenti dati:

[1] A tal proposito, si osserva che la ricorrente fa parte di un nucleo familiare di due persone, composto, oltre che dalla medesima, dal figlio minorenne con lei convivente. Quanto alla capacità reddituale, la debitrice è dipendente a tempo indeterminato, con contratto part-time, della clinica San Bartolo srl, con reddito annuo, per l'anno 2023, di € 13.042 e reddito mensile netto attuale calcolato pari ad € 1.086,83. A tale somma deve aggiungersi l'importo di € 150,00, percepito su base mensile a titolo di contributo dell'ex coniuge per il mantenimento del figlio, per un totale mensile di € 1.236,83.

a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni[2];

b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte[3];

c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;

d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;

considerato che l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita[4];

rilevato che nella fattispecie, l'OCC, in riferimento alla valutazione del merito creditizio ex art. 124 bis TUB, ha ritenuto che, con particolare riferimento al secondo istituto finanziatore e, dunque, al credito, erogato previa cessione del quinto dello stipendio in favore della BibiBanca e successivamente ceduto a Dynamica Retail, non sia stato valutato correttamente;

rilevato che sussistono i presupposti di ammissibilità della procedura, posto che la debitrice, da un controllo tramite ufficio di cancelleria, non risulta essere già stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda, né che abbia già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, né può ritenersi,

---

[2] La situazione debitoria, secondo la relazione del gestore della crisi, è maturata in conseguenza di una sempre maggiore esposizione finanziaria, conseguente al reiterato tentativo di rientrare dalla precedente debitoria con nuovi finanziamenti. I debiti, nello specifico, originano da un iniziale finanziamento ottenuto da Findomestic S.p.A nel corso dell'anno 2011 per un prestito di € 11.597,50 in conto capitale, destinato alle primarie esigenze familiari, con un importo complessivo da restituire pari ad **€ 17.098,00** (il suddetto credito è stato ceduto a NPL IFIS che, ad oggi, è creditrice di € 11.360,15 oltre interessi di mora). La Gagliardi, negli anni, non riuscendo a far fronte all'impegno assunto, in quanto la rata mensile ammontava ad € 206,00, ovvero oltre un quinto dello stipendio percepito all'epoca dei fatti, si era ulteriormente indebitata, ricorrendo ad ulteriore credito al consumo. L'istante, infatti, aveva ottenuto un ulteriore finanziamento da BiBibanca, che successivamente ha ceduto il credito alla società Dynamica Retail. Nella descritta contingenza, in data 5 novembre 2020, la Gagliardi aveva ottenuto un finanziamento di € 16.614,51, a fronte del quale aveva ceduto un quinto del proprio stipendio, per un importo complessivo di € 30.480,00.
Gran parte dei debiti oggetto della proposta sarebbero stati contratti per far fronte alle varie esigenze familiari: abitative e di gestione dell'economia familiare. Nello specifico, le somme ricevute in prestito da BibiBanca (credito ceduto successivamente a Dynamica Retail) sono state contratte ed utilizzate per pagare alcune rate scadute del debito in essere con Findomestic e per far fronte ad esigenze primarie della famiglia, sempre per quanto risulta dalla relazione del gestore della crisi. Quanto ai crediti vantati da ADER a titolo di tributi locali e bolli auto, essi sarebbero da ricondurre alla già evidenziata mancanza di liquidità in capo alla Gagliardi. Il debito relativo al mancato pagamento dei canoni di locazione nei confronti dei locatori Grimoli/Greco sarebbe la conseguenza del cronico e progressivo stato di indebitamento in cui versa la Gagliardi.

Alla descritta situazione si è aggiunta l'intervenuta separazione della ricorrente dal marito. Quest'ultimo, sebbene corrisponda mensilmente l'importo di € 150,00 a titolo di contribuzione per il mantenimento del figlio Cristian, nulla corrisponderebbe per le spese straordinarie che mensilmente si rendono necessarie, e che pertanto graverebbero integralmente sulla Gagliardi.

[3]nella valutazione di dette ragioni un ruolo di rilievo è stato ascritto, nella relazione particolareggiata dell'esperto, alle necessità della famiglia, intese come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto della spesa media mensile effettiva, sostenuta dalla famiglia del debitore, per le spese indispensabili per il sostentamento.
[4] A tal fine, ai sensi dell'art. 68 comma 3, C.C.I.I:, si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.

considerate le cause dell'indebitamento rappresentate nella relazione particolareggiata (cfr. nota n. 2), che abbia determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

considerato l'elenco dei creditori e la situazione debitoria complessiva come risulta dalla seguente tabella:

Debito	Creditore	Debito residuo
Finanziamento Credito al consumo n.20156000346011 del 01/06/2011 (Chirografario)	1 - IFIS NPL Investing S.p.A., (già Findomestic)	11.360,15
Condanne Spese lite (Chirografario)	2 - Di Vasto Daniela	743,50
Canone di Locazione (Chirografario)	3 - Grimoli Santo e Greco Loredana	6.553,67
Credito al consumo/Cessione del quinto Chirografaria del 05/11/2020 (Chirografario)	5 - DYNAMICA RETAILS.p.A.	32.832,00
Condanne Spese lite (Chirografario)	4 - Rogato Santo	2.623,40
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	7 - Avv Agovino Maria	1.459,12
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	6 - OCC Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Cosenza	1.288,32
Tributi (parzialmente Privilegiato_mobiliare)	8 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	2.856,26

rilevato, nondimeno, quanto alla corresponsione del compenso all'OCC, che ai sensi dell'art. 71 comma 4 C.C.I.I, debba essere liquidato dal giudice;

constatato che la proposta prevede di porre a disposizione dei debitori la somma mensile di **€ 300,00** per la durata di anni sei e mesi nove, cosicché la somma complessiva da ripartire è di € 25.508,34, con una percentuale di soddisfo prevista del 100% del credito prededucibile e privilegiato, del 70% del credito vantato dai creditori Grimoli / Greco[5] e del 30% per le altre posizioni creditorie, vale a dire Dynamica Retail e Ifis NPL Investing, ovvero quei debiti rivenienti da finanziamento di credito al consumo concessi in assenza di una corretta valutazione del merito creditizio; il tutto secondo le percentuali ed i tempi di cui alle seguenti tabelle:

[5] Si è tenuta in conto l'esistenza di un accantonamento di somme nella procedura esecutiva presso terzi azionata dai predetti creditori per canoni di locazione non pagati.

Tabella 14: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Fin. Credito al consumo n.20156000346011 del 01/06/2011 (Chirografario)	1 - IFIS NPL Investing S.p.A., (già IFIS NPL S.p.A)	11.360,15	30,000%	3.408,05	70,000%
Condanne Spese lite (Chirografario)	2 - Di Vasto Daniela	743,50	30,000%	223,05	70,000%
Canone di Locazione (Chirografario)	3 - Grimoli Santo e Greco Loredana	6.533,67	70,000%	4.587,56	30,000%
Cessione del quinto Chirografaria del 05/11/2020 (Chirografario)	5 - DYNAMICA RETAILS.p.A.	32.832,00	30,000%	9.849,60	70,000%
Condanne Spese lite (Chirografario)	4 - Rogato Santo	2.623,40	70,000%	1.836,38	30,000%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	7 - Avv Agovino Maria	1.459,12	100,000%	1.459,12	0,000%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	6 - OCC Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Cosenza	1.288,32	100,000%	1.288,32	0,000%
Tributi (parzialmente Privilegiato_mobiliare)	8 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	2.856,26	100,000%	2.856,26	0,000%

SOMMA MESSA A DISPOSIZIONE DEL PIANO: € 25.508,34 su un debito totale pari ad € 59.716,42

Tabella 15: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Canone di Locazione (Chirografario)	3 - Grimoli Greco	4.587,56	OTT. 2024 (€ 1.408,02)	300,00	27,62%
Condanne Spese lite (Chirografario)	4 - Rogato Santo	1.836,38	Settembre 2025	300,00	27,62%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	6 - OCC Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Cosenza	1.288,32	Marzo 2026	300,00	27,62%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	7 - Avv Agovino Maria	1.459,12	Agosto 2026	300,00	27,62%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	8 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	2.856,26	Dicembre 2026	300,00	27,62%
Cessione del quinto Chirografaria del 05/11/2020 (Chirografario)	5 - DYNAMICA RETAILS.p.A.	9.849,60	Ottobre 2027	300,00	27,62%
Condanne Spese lite (Chirografario)	2 - Di Vasto Daniela	223,05	Luglio 2030	300,00	27,62%
Fin. Credito al consumo n.20156000346011 del 01/06/2011 (Chirografario)	1 - IFIS NPL Investing S.p.A., (già Findomestic)	3.408,05	Luglio 2030	300,00	27,62%

TABELLA 16: SPECIFICA DELLE RATE IN ORDINE TEMPORALE ED ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

piano di rimborso / Creditori	Rata n°1 (Ott. '24)	da Rata n°2 a Rata n°11 (Nov. '24 - Ago. '25)	Rata n°12 (Sett. '25)	da Rata n°13 a Rata n°17 (Ott. '25 - Feb. '26)	Rata n°18 (Mar. '26)	da Rata n°19 a Rata n°22 (Apr. '26 - Lug. '26)	Rata n°23 (Ago. '26)	da Rata n°24 a Rata n°26 (Set. '26 - Nov. '26)	Rata n°27 (Dic. '26)	da Rata n°28 a Rata n°36 (Gen. '27 - Set. '27)	Rata n°37 (Ott. '27)	da Rata n°38 a Rata n°69 (Nov. '27 - Giu. '30)	Rata n°70 (Lug. '30)	da Rata n°71 a Rata n°81 (Ago. '30 - Giu. '31)	Rata n°82 (Lug. '31)	TOTALE
3) Grimoli Greco	1.408,02 €	300,00 €	179,54 €													4.587,56 €
4) Rogato Santo			120,48 €	300,00 €	215,92 €											1.836,38 €
6) OCC - SALDO					84,08 €	300,00 €	4,24 €									1.288,32 €
7) Avv. Agovino Maria							295,76 €	300,00 €	263,36 €							1.459,12 €
Tributi (Privilegiato mobiliare)									36,64 €	300,00 €	119,62 €					2.856,26 €
5) Dynamica Retail S.p.A.											180,38 €	300,00 €	69,22 €			9.849,60 €
2) Di Vasto Daniela													223,05 €			223,05 €
1) IFIS NPL Investing S.p.A., (già Findomestic S.p.A)														300,00 €	108,05 €	1.408,05 €
															TOTALE GENERALE	25.508,34 €

rilevato che ai sensi dell'art. 67, comma 3, d.lgs. n. 14/2019, la proposta può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno, salvo quanto previsto dal comma 4;

è possibile prevedere, inoltre, ai sensi del comma 4 della norma di legge succitata, che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione come attestato dall'OCC;

rilevato che, nella specie, la ricorrente risulta proprietaria del seguente patrimonio:

Tabella 3: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Proprietà	11,10%	18.300,00	cs	Cosenza	via Romualdo Montagna	16	40	10

Preso atto che l'immobile di cui sopra, di mq 150, è in proprietà della debitrice per la quota di 2/18 e, da un'indagine di mercato riferita dal gestore della crisi, condotta sugli immobili siti nella stessa

zona e con simili tipologie, la quota in possesso della debitrice, assumendo un valore a metro quadro di circa € 1.100,00, avrebbe un valore commerciale pari ad € 18.300,00. L'appartamento, inoltre, risulta abitato da Gagliardi Franco, padre della ricorrente.

Tabella 4: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola -Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture	CHEVROLET AVEO	100,00%		EP204DC	2013	500,00

L'autovettura di cui sopra è sottoposta a fermo amministrativo.

ravvisate, in definitiva, la meritevolezza del debitore e la mancanza di ragioni ostative alla pubblicazione della domanda;

ritenuto che non ricorrano profili di inammissibilità della procedura;

P.Q.M.

Visto l'art. 70 C.C.I.I.

ORDINA

che la proposta ed il piano siano pubblicati nell'area dedicata alle procedure da sovraindebitamento del sito web del tribunale di Cosenza[6] e ne sia data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori[7].

DISPONE

che entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per presentare osservazioni al piano, di cui all'art. 70 comma 3 C.C.I.I., l'OCC, sentito il debitore, riferisca al giudice e proponga le modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi a cura della cancelleria al professionista gestore della crisi e alla ricorrente, a mezzo del suo difensore, avv. Maria Agovino.

Catanzaro- Cosenza, 23.9.2024

Il giudice

dott.ssa Francesca Familiari

[6] www.tribunale.cosenza.giustizia.it

[7] Ricevuta la comunicazione, il creditore deve comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata. In mancanza, le successive comunicazioni sono effettuate mediante deposito in cancelleria.
Nei venti giorni successivi alla comunicazione, ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.

Firmato digitalmente da

MICHELE BIAMONTE

CN = BIAMONTE MICHELE
C = IT

Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento
Ordine Avvocati Cosenza

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE ED INDIPENDENZA DEL GESTORE DESIGNATO

(art. 11 d.m. n. 202/2014)

L'avv. Michele Biamonte nato a Cosenza il 23 ottobre 1963, residente in Diamante (CS) cod. fisc. BMNMHL63R23D086E, P. IVA 02291170781, PEC avvmichelebiamonte@cnfpec.it, tel/fax0984/466273 e con studio in Rende (CS) Via Genova n° 8 nominato/a Gestore della crisi da sovraindebitamento per la debitrice Gagliardi Sabrina.

comunica

di accettare l'incarico e contestualmente

dichiara

- di essere in regola con le norme sulla formazione obbligatoria (FPC);
- di mantenere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 4, comma 8, d.m. n. 202/2014;
- di essere assicurato per i rischi di responsabilità civile professionale, ai sensi dell'art. 5, DPR n. 137/2012;
- di essere tenuto all'obbligo di riservatezza su quanto apprenderà in ragione dell'opera o del servizio ed al rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal rapporto di collaborazione con questo Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- di non essere legato/a ai debitori ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi da sovraindebitamento da rapporti di natura personale e/o professionale tali da comprometterne la propria indipendenza;
- di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e di non aver prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero di non aver partecipato agli organi di amministrazione o di controllo dello stesso debitore, anche per il tramite di soggetti con i quali si è uniti in associazione come previsto dall'art.11, comma 3, d.m. n. 202/2014.

Cosenza, lì 9 Luglio 2024

Firma

Firmato digitalmente da
MICHELE BIAMONTE
CN = BIAMONTE MICHELE
C = IT

Studio Legale
Avv. Maria Agovino
Patrocinante in Cassazione

Piazza Gullo 6
87100 Cosenza
Cell. 335/5388666 – tel e Fax 0984/209477
E-mail: mariellaagovino@gmail.com pec : avvmariaagovino@pec.giuffre.it

Piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi del D.Lgs. n.14/2019

Per la signora Sabrina GAGLIARDI, (CF GGLSRN81A47D086D) nata a Cosenza il 07/01/1981 e residente a Dipignano in via Molino Irto, professione: lavoratrice dipendente della San Bartolo SRL - Qualifica OSS - contratto di assunzione a tempo indeterminato part-time, elettivamente domiciliata in Cosenza, presso e nello studio dell'avv. Maria Agovino (c.f. GVNMRA64R50D086G), che lo rappresenta e difende giusta procura alle liti resa in calce al presente atto e che dichiara di voler ricevere le notifiche e comunicazioni di rito al numero fax 0984/209477 ovvero al seguente indirizzo di posta elettronica certificata - PEC: avvmariaagovino@pec.giuffre.it

PREMESSO

- Che la ricorrente, come sopra rappresentata e difesa, versa in situazione da sovraindebitamento, così come definita dall'art.2 D.Lgs n.14 del 12.01.2019 e s.m. e i.;
- Che non ricorrono i presupposti impeditivi di cui all'art. 69 del D.Lgs n. 14 del 12.01.2019, ovvero:

- l'istante non è stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda e non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte;

-l''istante non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

-si è manifestata una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che

determina una rilevante difficoltà di adempiere alle proprie obbligazioni;

- Il Foro competente individuabile a norma dell'art. 27 del CCII è il Tribunale di Cosenza essendo l'istante residente in Dipignano (Cs).

SI ESPONE LA SEGUENTE SITUAZIONE FATTUALE

INFORMAZIONI SULLA RICORRENTE

Il nucleo familiare di Gagliardi Sabrina è attualmente composto dall'istante e dal figlio minore Morrone Cristian nato il 03.01.2017.

La sig.ra Gagliardi contraeva matrimonio il 02/05/2019 con il sig. Alessandro Morrone; quest'ultimo pero' con provvedimento del Tribunale di Cosenza del 9/5/23 otteneva l'omologa della separazione legale dal coniuge Gagliardi Sabrina.

A seguito di successivo ricorso iscritto al n. 3575/23 il sig. Morrone Alessandro adiva nuovamente il Tribunale di Cosenza per sentire dichiarare la cessazione degli effetti civili del matrimonio e, a seguito di accordo consensuale, con sentenza del 20/04/24 il predetto Tribunale accoglieva la richiesta. Con il provvedimento veniva accolta la richiesta delle parti con riferimento alle condizioni economiche/patrimoniali, e veniva stabilito per il Morrone un contributo al mantenimento del piccolo Cristian (collocato presso la sig.ra Gagliardi) nella misura di € 150,00 mensili oltre al pagamento del 50% delle spese straordinarie.

SITUAZIONE DEBITORIA ATTUALE - ELENCO CREDITORI

Tutti i debiti oggi in essere a carico della sig.ra Gagliardi Sabrina sono stati contratti per far fronte alle varie esigenze familiari, sia abitative e che di gestione dell'economia familiare e sulla base di essi si propone un "piano di ristrutturazione " .

I debiti sono nei confronti di :

1-BIBIBANCA (ceduto DYNAMIC RETAIL)

2-FINDOMESTIC (ceduto NPL IFIS)

3-GRIMOLI/GRECO

4-AVV. ROGATO - spese di lite con distrazione

5-ADER

6-AVV. AGOVINO – compenso professionale per assistenza istanza OCC

La situazione debitoria complessiva è la seguente :

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo
1-Cessione del quinto Chirografaria	32.832,00
2- Credito al consumo	11.360,15
3-Canone di Locazione e condominio	6.553,67
4-Condanne Spese lite	3.366,90
5-Tributi	2.856,26
6-Debiti per le retribuzioni dei professionisti	1.459,12

Il debito totale è pari a € 58.428,10.

TOTALE CREDITI PRIVILEGIATI : 507,86

TOTALE CREDITI CHIROGRAFARI : 57.920,24

ESPOSIZIONE DEI MOTIVI DI INDEBITAMENTO E SITUAZIONE ATTUALE

Le cause che hanno condotto l'odierna istante Gagliardi Sabrina alla situazione di sovraindebitamento attuale sono da individuarsi unicamente nel progressivo inevitabile indebitamento cui la sig.ra Gagliardi è venuta a trovarsi . La irreversibile crisi finanziaria sopra evidenziata, si é ancor di più acuita in conseguenza della intervenuta separazione dal marito. Inoltre il carovita conseguente al lungo periodo COVID (si pensi anche solo al caro bollette) ha determinato, per le motivazioni suesposte, una situazione di costante squilibrio tra le obbligazioni assunte dalla istante e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, provocando una rilevante e perdurante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni.

Tant'è che i coniugi Gagliardi/Morrone prima e la sola signora Gagliardi poi, non

sono riusciti più a corrispondere i canoni di locazione dell'ultima residenza familiare e da detta morosità è scaturita la procedura esecutiva presso terzi attualmente pendente presso il Tribunale di Cosenza promossa dai sigg.ri Grimoli e Greco iscritta al n. 780/24 REM .

Tra i debiti principali, risulta essere stato determinante quelli contratti con Findomestic e con BibiBanca.

Nello specifico, il debito contratto con FINDOMESTIC (credito ceduto successivamente a NPL IFIS) è stato utilizzato per far fronte all'acquisto degli arredi dell'immobile condotto in locazione in costanza di matrimonio; le somme ricevute in prestito da BibiBanca (credito ceduto successivamente a Dynamic Retail) sono state utilizzate per il pagamento di alcune rate scadute del debito precedentemente contratto con Findomestic e per far fronte ad esigenze primarie della famiglia.

Quanto ai crediti vantati dal ADER a titolo di tributi locali e bolli auto, essi si sono generati a causa della già evidenziata mancanza di liquidità in capo alla Gagliardi che dispone unicamente delle somme rivenienti dalla propria busta paga di lavoratore dipendente.

Il debito derivante dal mancato pagamento dei canoni di locazione e delle rate di condominio nei confronti dei sigg.ri Grimoli/Greco è la conseguenza naturale del cronico e progressivo stato di indebitamento in cui versa la Gagliardi.

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO

Il **patrimonio immobiliare** dell'istante consiste unicamente nella quota di 1/9 dell'immobile sito Cosenza in via Romualdo Montagna n. 52 in comproprietà con i fratelli ed il proprio padre Gagliardi Franco. L'immobile è pervenuto a Gagliardi Sabrina per successione alla morte della madre.
Attualmente l'immobile de quo risulta abitato dal padre, sig. Gagliardi Franco.
Trattasi di immobile di tipo economico di circa mq 120, in condizioni di mediocre manutenzione . La quota di proprietà della sig.ra Gagliardi, in base all'Osservatorio Immobiliare di Agenzia Entrate per zona, mq e tipologia, si può stimare in € 10.000. Tale quota, come è agevole comprendere , è di difficile liquidazione .
La ricorrente non risulta proprietaria di altri beni immobili .

Beni mobili registrati.

L'istante risulta proprietaria di n.1 autoveicolo :
-utilitaria Chevrolet Aveo tg. EP204DC del valore di € 1.000,00 al momento dell'acquisto in data 28/06/2018, attualmente ferma perché non funzionante e con preventivo di riparazione di somma tale da rendere antieconomico qualsiasi intervento ; e in più l'auto è sottoposta a numerosi provvedimenti di fermo amministrativo emessi da Municipia spa – Concessionaria del Comune di Cosenza.
Attualmente la ricorrente non risulta proprietaria di altro autoveicolo sebbene i propri familiari, compatibilmente con le proprie esigenze, mettano a turno a disposizione della signora Gagliardi i propri autoveicoli per le necessita' quotidiane (recarsi al lavoro, prendere da scuola o accompagnare il piccolo Cristian ed altre necessità). In tali casi la signora Gagliardi ovviamente si accolla la spesa del carburante necessario .
Le **disponibilità finanziarie** dell'istante sono rappresentate esclusivamente dallo stipendio mensile percepito dalla stessa da parte di San Bartolo srl che confluisce sulla Carta Postepay Evolution n. 53.1711.7749.9684 intestata a Sabrina Gagliardi, aumentato dal contributo al mantenimento del piccolo Cristian da parte del padre pari ad € 150,00 mensili.
Si riporta di seguito l'elenco dei redditi percepiti negli ultimi tre anni per come risulta dalle dichiarazioni depositate:

- Mod. 730/2022 redditi 2021 reddito imponibile € 12.568,00
- Mod. 730/2023 redditi 2022 reddito imponibile € 13.175,86
- Mod. 730/2024 redditi 2023 reddito imponibile € 13.042,51

SPESE DI MANTENIMENTO DELLA FAMIGLIA

La ricorrente attesta e documenta che le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare composto da n.2 persone, ammontano a circa € 900,00 mensili e comprendono:

Utenze varie (luce,gas,telefoni,acqua,Tari)	€	150,00
Alimentari-vestiario e imprevisti	€	350,00
Spese carburante	€	100,00
Farmaci e spese sanitarie	€	70,00
Canone locazione	€	230,00
TOTALE	€	900,00

Dall'esame dell'estratto conto prodotto si può evincere che non vi sono spese per l'acquisto di beni di lusso o vacanze e che la debitrice conduce quindi una vita molto modesta, essendo tutte le spese relative unicamente

alle necessità quotidiane della famiglia .

Il contratto di affitto dell'immobile sito in loc. Molino Irto Alto , Dipignano (Cs), prevede un canone mensile di € 210 oltre Iva, per un totale di € 230,00.

Conseguentemente la ricorrente si trova in grave stato di difficoltà, dovendo affrontare una spesa media mensile di € 900,00, con la conseguenza di avere purtroppo dovuto arretrare le rate dei finanziamenti in corso e il pagamento dei canoni di affitto della precedente abitazione .

Dall'analisi dei dati ISTAT (anno 2022), riguardanti un nucleo familiare del SUD in un piccolo comune quale è Dipignano (Cs), composto da 2 persone, la spesa media mensile per generi alimentari, di prima necessità e per spese non alimentari è stimata in di € 921.49.

Soglia-poverta_2022_Calabria_Piccolo-comune_(

ANNO: 2022
REGIONE: Calabria
TIPOLOGIA: Piccolo comune
18-29: 0
30-59: 0
60-74: 2
75+: 0
0-3: 0
4-10: 0
11-17: 0

Anno	Regione	Tipologia comune	Soglia
2022	Calabria	Piccolo comune	921,49€

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE PROPOSTO .

Attualmente le entrate mensili della signora Gagliardi sono le seguenti:
la busta paga del mese di giugno 2024, al lordo delle trattenute per cessione volontaria e per pignoramento del quinto, è pari ad € 1.364,44; tale somma , al netto di tutte le trattenute contributive, è pari ad € 1.163,83, oltre € 150,00 mensili corrisposte dall'ex coniuge Morrone per il minore Cristian che vive con la madre.
Pertanto, al fine di porre rimedio alla citata situazione debitoria, tenuto conto delle entrate familiari rappresentate unicamente dallo stipendio della sig.ra Gagliardi e delle spese stimate per il sostentamento familiare, la ricorrente propone di ripianare i propri debiti con un piano di risanamento della durata di 96 mesi (8 anni) con il conferimento nella procedura della somma di € 300,00 mensili per l'importo complessivo di € 28.800,00 .
Il piano che si propone tiene conto dei seguenti presupposti:
-assicurare ai creditori il pagamento di una quota di credito vantato almeno pari a

quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore ;
-dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitamento, assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
-trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità della debitrice di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone il seguente piano :
- Pagamento del residuo pari al 60% del compenso OCC per € 1.288,20;
- Pagamento integrale pari al 100% del creditore privilegiato ADER per € 507,86 ;
con il residuo pari ad € 27.003,94 :
- Pagamento per tutti gli altri finanziamenti e i debiti in essere, la percentuale di soddisfazione pari al 46,6%.
Tanto perché diversamente, avendo la signora Gagliardi solo il reddito percepito in busta paga, sarebbe impossibile per tutti i creditori vedere ristorati interamente i propri crediti .
Per ciò che attiene la somma ad oggi accantonata nella proc. n. 780/24 pendente dinanzi al Tribunale di Cosenza e promossa da Grimoli Santo e Greco Loredana, si evidenzia che l'odierna istante ha proposto opposizione all'esecuzione nella procedura suddetta e la prima udienza è fissata per il 25 settembre 2024 dinanzi al Giudice dott.ssa Gallo.
Ad oggi alla Gagliardi sono state trattenute, dalla notifica del pignoramento avvenuta in data 17/05/24, in busta paga € 234,67 mensili a titolo di accantonamento del quinto da parte del terzo datore di lavoro San Bartolo srl, per un totale ad oggi -settembre 2024- di n. 5 rate pari ad € 1.173,35; di tale somma la Gagliardi chiede lo svincolo in proprio favore a seguito dell'omologa della presente proposta di ristrutturazione. In subordine, ci si rimette alla diversa proposta che il Gestore riterrà di avanzare, fermo restando l'importo medio mensile di € 300,00 messo a disposizione dalla sig.ra Gagliardi Sabrina con decorrenza dal mese successivo alla avvenuta ed auspicata omologa , alla luce delle sopra esposte motivazioni .
L'orizzonte temporale preso in considerazione per la prudenziale realizzazione del piano deve considerarsi del tutto ragionevole, premessi gli elementi fondanti dello stesso, onde consentire la soddisfazione dei creditori.

Si ribadisce l'istanza di adozione delle misure protettive affinchè il Giudice voglia disporre, ai sensi dell'art. 40 CCII, la sospensione del

pignoramento in corso, la cui udienza a seguito di opposizione promossa nell'interesse della sig.ra Gagliardi Sabrina, è fissata per il giorno 25/09/24.

In definitiva, il piano di ristrutturazione proposto dal debitore risulta certamente migliore per i creditori rispetto all'alternativa che contempla azioni esecutive individuali sul patrimonio del ricorrente.

Cosenza, 03/09/2024 avv. Maria Agovino